

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 1 comma 639 della L. 147/2013, che istituisce l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante il *“Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- il generico riferimento all' "autorità competente" si spiega in relazione al fatto che le funzioni di regolazione in materia di gestione dei rifiuti urbani sono attribuite all'autorità dell'ambito territoriale ottimale, ai sensi dell'art. 201 del D.Lgs. 152/2006;
- nel caso in cui detta autorità non sia stata istituita o non sia comunque funzionante, l'approvazione del piano finanziario compete al Consiglio Comunale, trattandosi di atto di programmazione a carattere generale a norma dell'art. 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 267/2000;
- la L.R. 28 dicembre 2011, n. 69, ha istituito l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa";
- detta Autorità non è tuttavia attiva per quanto riguarda la gestione unitaria del servizio dei rifiuti a livello di ambito, non avendo ancora completato le procedure per l'affidamento del servizio medesimo nell'ambito territoriale ottimale;
- si rende pertanto necessario che il Consiglio Comunale provveda all'approvazione del suddetto Piano finanziario, quale autorità competente, sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio;

ATTESO CHE:

- 95 dei 111 Comuni dell'Ambito "Toscana Costa" hanno costituito RetiAmbiente S.p.A., società che, successivamente all'ingresso di un socio privato scelto con gara ad evidenza pubblica, avrà il compito di gestire il servizio integrato dei rifiuti urbani nelle aree provinciali di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa;
- l'Autorità A.T.O. Toscana Costa sta procedendo alla selezione del socio privato di minoranza della società RetiAmbiente S.p.A. ai fini dello svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio dell'A.T.O. Toscana Costa;
- l'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che *“sino all'inizio dell'attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'art. 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art. 113, comma 5 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267”*;
- l'art. 204 del D. Lgs. 152/2006, in cui si prevede la continuazione delle gestioni esistenti fino alla data di istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrato dei rifiuti da parte dell'Autorità d'ambito;
- è in corso di svolgimento la procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti di competenza dell'Autorità d'ambito, ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 34, comma 23, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (convertito con modificazioni dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012);
- l'attuale gestore del servizio, Geofor S.p.A., assicura l'integrale e regolare prosecuzione dell'attività di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, fino al subentro del nuovo gestore di ambito;

VISTO lo schema di Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), composto da una relazione descrittiva e da uno schema economico-finanziario; detto Piano finanziario è stato redatto dalla Direzione

Ambiente sulla base dei dati forniti dalla società che gestisce il ciclo dei rifiuti, Geofor S.p.A., ed integrato con i dati relativi all'appalto dei servizi di igiene urbana, gestito direttamente dal Comune di Pisa fino al subentro del nuovo gestore di ambito, e con i dati in possesso dell'Amministrazione Comunale;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente della Direzione Ambiente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, e il parere di regolarità contabile per quanto concerne gli effetti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

VISTO l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla competente Commissione consiliare;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, composto da una relazione descrittiva e da uno schema dei costi, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione all'Osservatorio nazionale dei rifiuti, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. 158/1999, entro il 30 giugno 2017.

D E L I B E R A altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione, rilevata l'urgenza di provvedere per le motivazioni espresse in premessa narrativa.